



*Report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso le prime  
5 sedi di esecuzione / Broker  
(Clientela Professionale)*

**Aprile 2018**

## Sommario

1	PREMESSA.....	2
1.1	Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo.....	2
2	OVERVIEW .....	3
3	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER .....	5
3.1	Equity - Azioni e certificati di deposito.....	5
3.1.1	Liquidity Band 5,6.....	5
3.1.2	Liquidity Band 3,4.....	5
3.1.3	Liquidity Band 1,2.....	5
3.2	Strumenti di debito.....	5
3.2.1	Strumenti di debito (Monetario).....	6
3.2.2	Strumenti di debito (Bond).....	6
3.3	Derivati (ETD).....	6
3.3.1	Equity derivatives (Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione) ....	6
3.4	Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC) .....	6
4	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE.....	7
4.1	Strumenti di debito.....	7
4.1.1	Strumenti di debito (Monetario).....	7
4.1.2	Strumenti di debito (Bond).....	7
4.2	Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC) .....	7

## 1 PREMESSA

La Direttiva 2004/39/CE (di seguito “MiFID I”), entrata in vigore nel 2007, rafforza il dovere degli intermediari di adottare tutte le misure ragionevoli e di mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile nell’esecuzione degli ordini ricevuti dalla clientela, perseguendo anche l’obiettivo di mettere in concorrenza diverse piattaforme e sistemi di contrattazione, oltre che mercati con imprese di investimento, in modo da aumentare l’efficienza degli scambi e, conseguentemente, ridurre i costi di negoziazione.

La MiFID II sancisce una revisione complessiva del quadro istituzionale comunitario del mercato dei servizi, delle attività di investimento e dei mercati regolamentati, anche nell’ottica di una maggiore armonizzazione a livello Europeo.

L’impianto normativo MiFID II e MiFIR, che è entrato in vigore il 3 Gennaio 2018, è articolato in:

- misure in ambito «Mercati», rivolte ad intermediari e mercati, finalizzate ad incrementare la trasparenza, migliorare la qualità di esecuzione e garantire un equo, corretto e stabile funzionamento dei mercati
- misure di «Investor Protection», rivolte agli intermediari (Produttori e Distributori) e finalizzate ad incrementare la tutela degli investitori nell’erogazione dei servizi d’investimento

La normativa MiFID II, nell’ambito dei requisiti relativi alla **Best Execution**, introduce requisiti di disclosure alla clientela e al pubblico al fine di aumentare il livello di trasparenza sulla qualità di esecuzione ottenuta dalle imprese di investimento e presso le sedi di esecuzione

### 1.1 Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo

La normativa MiFID II (Direttiva 2014/65/CE: art. 27 par. 6), al fine di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate dalle imprese di investimento per assicurare la Best Execution ai propri clienti, pone in capo alle imprese di investimento che eseguono e/o trasmettono ordini l’onere di pubblicare annualmente due tipologie di report.<sup>1</sup>

#### a. Report sulla **qualità di esecuzione ottenuta presso le prime 5 sedi di esecuzione/broker.**

La normativa richiede di predisporre un report, secondo un template standard (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato 2), che contenga un preciso e predefinito set di informazioni e statistiche per ciascuna classe di strumenti finanziari (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato I).

Unica eccezione è rappresentata dall’operatività in SFT<sup>2</sup> per cui la normativa prevede la predisposizione di un report secondo uno schema (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato II) e un contenuto specifico (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (2))

---

<sup>1</sup> Come definito dai regolamenti delegati 2017/576 e 2017/565 (art. 65 par. 6)

<sup>2</sup> *Securities Financial Transaction: contrattazioni relative a tutti gli ordini di clienti eseguiti in operazioni di finanziamento tramite titoli*

b. Report che riepiloghi, per tutte le sedi di esecuzione su cui sono eseguiti gli ordini della clientela, alcune **informazioni qualitative** derivanti dal monitoraggio della qualità di esecuzione ottenuta dall'impresa di investimento (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (3))

L'operatività che deve essere considerata per la produzione del report in oggetto è:

- **Operatività in conto terzi:** l'esecuzione in conto terzi di Ordini della clientela è rilevante, purché conclusa su sede di esecuzione (sede di negoziazione, internalizzatore sistematico o attraverso market maker / liquidity provider effettuate OTC)
- **Operatività in C/Proprio:** essa rileva soltanto qualora l'impresa di investimento esegua (in contropartita diretta) ordini della clientela tramite un proprio internalizzatore sistematico o mediante attività di market making / liquidity providing ai sensi MiFID II (effettuata OTC)

**La pubblicazione** di tali report avverrà **entro il 30 aprile di ogni anno** con riferimento ai dati dell'anno solare precedente ed essi saranno pubblicamente disponibili sul sito internet dell'impresa di investimento per un periodo di almeno 2 anni.

In merito **ai report relativi all'operatività del 2017** ESMA ha chiarito nelle Q&A di Aprile 2017 (Q&A #6) che è **ammessa la produzione di una versione ridotta nel dettaglio informativo** nelle misura in cui gli intermediari possano **non essere oggettivamente nelle condizioni di rappresentare alcune informazioni la cui produzione / registrazione non era obbligatoria prima dell'entrata in vigore della MiFID II.**

I destinatari della reportistica sono sia **i clienti retail, sia la clientela professionale** per i quali dovranno essere prodotti report distinti.

Nel presente documento si riportano **i report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso i primi 5 broker / sedi di esecuzione** utilizzati da Fideuram – Intesa San Paolo Private Banking (di seguito anche "Fideuram") per eseguire gli ordini della **clientela professionale.**

## **2 OVERVIEW**

Il perimetro di asset class, tra quelle indicate da ESMA, in cui Fideuram nel corso del 2017 ha eseguito ordini della propria clientela retail è il seguente:

### **1. Equity → rientranti nella Classe 1 "Equity - Azioni e certificati di deposito"**

Tali strumenti sono ulteriormente classificati nelle bande di liquidità definite da ESMA<sup>3</sup> e di seguito riportate:

- Tick size per le bande di liquidità 5 e 6 (da 2000 transazioni al giorno)
- Tick size per le bande di liquidità 3 e 4 (da 80 a 1999,99 transazioni al giorno)
- Tick size per le bande di liquidità 1 e 2 (da 0 a 79,99 transazioni al giorno)

Si precisa inoltre che, come definito da ESMA, in caso di indisponibilità dei dati, e quindi mancata assegnazione di uno strumento ad una specifica banda di liquidità, allo

---

<sup>3</sup> Come definito dal Reg. deleg. UE 2017/588, Allegato 1

strumento stesso è stata assegnata la banda di liquidità più alta (ovvero la 6, relativa ad un numero medio di transazioni giornaliere  $\geq 9000$ ), ed è stato pertanto ricompreso nelle statistiche relative alla “Banda di Liquidità 5,6”.

**2. Strumenti di debito** (governativi e corporate) → rientranti nella classe 2 “Strumenti di debito”.

Tali strumenti devono essere ulteriormente classificati nelle seguenti sotto classi:

2a. “Bond” → strumenti con scadenze oltre 18 mesi

2b. “Strumenti di mercato monetario” → scadenze entro 18 mesi

**3. Derivati (ETD)** → rientranti nella classe 7 “Equity derivatives”.

Tali strumenti rientrano tutti nella sottocategoria 7a. “Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione”

**4. ETF** → rientranti nella classe 11 “Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)”

Nel corso del 2017 Fideuram non si è qualificata come internalizzatore sistematico e non ha effettuato attività di market making / liquidity providing. Per tale motivo l'operatività eseguita per la clientela retail da Fideuram in contropartita diretta nel corso del 2017 non è presente nelle statistiche rappresentate nei report sulla qualità di esecuzione ottenuta sulle prime 5 sedi di esecuzione.

Si precisa che nei report riportati nel presente documento per valorizzare la media delle transazioni per business day relative ad una specifica classe di strumenti finanziari è stato considerato il calendario ufficiale di Borsa Italiana (254 business day nell'anno 2017).

Si precisa inoltre che tutti gli ordini eseguiti da Fideuram nel corso del 2017 per la clientela professionale risultano trasmessi in “Best Execution” pertanto nei report riportati nei capitoli seguenti la percentuale relativa agli ordini “orientati<sup>4</sup>” è sempre uguale allo 0%.

---

<sup>4</sup> Si definisce orientato un ordine che è stato oggetto di istruzione specifica da parte del cliente

### 3 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER

Nel presente capitolo si riporta il dettaglio di tutti i report di Best Execution disclosure sulla qualità di esecuzione dei primi 5 Broker utilizzati da Fideuram - ISPB per eseguire gli ordini della clientela professionale.

#### 3.1 Equity - Azioni e certificati di deposito

- Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano l'operatività 2017 trasmessa ai primi 5 intermediari, suddivisa nelle sotto-classi di Bande di Liquidità definite da ESMA;

##### 3.1.1 Liquidity Band 5,6

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni certificati di deposito a) Liquidity Band 5, 6				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della class	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Goldman Sachs Group Inc	18,7%	32,7%	-	-	0,0%
UBS Group	16,5%	29,4%	-	-	0,0%
Kepler Capital Markets	11,9%	24,5%	-	-	0,0%
Mediobanca S.p.A.	9,2%	1,3%	-	-	0,0%
Equita SIM	6,5%	1,3%	-	-	0,0%

##### 3.1.2 Liquidity Band 3,4

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni certificati di deposito b) Liquidity Band 3, 4				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Equita SIM	11,6%	8,3%	-	-	0,0%
Goldman Sachs Group Inc	10,2%	17,1%	-	-	0,0%
UBS Group	9,2%	14,4%	-	-	0,0%
Kepler Capital Markets	8,8%	15,2%	-	-	0,0%
Societe Generale Group	8,6%	6,7%	-	-	0,0%

##### 3.1.3 Liquidity Band 1,2

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni certificati di deposito c) Liquidity Band 1, 2				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Exane BNP Paribas	43,6%	37,3%	-	-	0,0%
UBS Group	29,7%	34,7%	-	-	0,0%
Intermonte SIM S.p.A.	21,0%	25,3%	-	-	0,0%
Macquarie Group LTD	1,0%	0,1%	-	-	0,0%
Goldman Sachs Group Inc	0,8%	1,7%	-	-	0,0%

#### 3.2 Strumenti di debito

Per tale tipologia di categoria gli strumenti finanziari sono ulteriormente classificati in due sottocategorie:

- Monetario (scadenza entro i 18 mesi)
- Bond (scadenza oltre i 18 mesi)

Di seguito si riportano le tabelle con le evidenze dei dati richiesti da ESMA relativi ai primi 5 Broker utilizzati per l'esecuzione degli ordini.

### 3.2.1 Strumenti di debito (Monetario)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	a) Monetario				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	N				
	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca Imi	95,8%	88%	-	-	0,0%
Unicredit Group S.p.A	1,3%	0,5%	-	-	0,0%
Citigroup INC	0,9%	0,8%	-	-	0,0%
Royal Bank of Canada	0,61%	0,3%	-	-	0,0%
Deutsche Bank AG	0,56%	4,7%	-	-	0,0%

### 3.2.2 Strumenti di debito (Bond)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	b) Bond				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	N				
	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca Imi	95,7%	95%	-	-	0,0%
Deutsche Bank AG	1,4%	2,5%	-	-	0,0%
Goldman Sachs Group Inc	0,7%	0,12%	-	-	0,0%
HSBC Holdings PLC	0,43%	0,55%	-	-	0,0%
JPMorgan Chase & Co INC.	0,41%	0,33%	-	-	0,0%

### 3.3. Derivati (ETD)

L'operatività di Fideuram – ISPB effettuata nel corso del 2017 per la clientela professionale rientra nella sottocategoria ESMA 7 **Equity derivatives** (Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione).

Tutte le operazioni sono state trasmesse al broker JP Morgan così come previsto dalla Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini

#### 3.3.1 Equity derivatives (Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione)

Classe dello strumento	7) Equity Derivatives				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	a) Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Y				
	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
JPMorgan Chase & Co INC.	100,0%	100,0%	-	-	0,0%

### 3.4 Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)

Di seguito si riporta il dettaglio del report inerente agli ETF che rientrano nella categoria 11 della classificazione definita da ESMA "Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)".

Classe dello strumento	11) Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Exane BNP Paribas	25,7%	19,7%	-	-	0,0%
UBS Group	17,5%	24,8%	-	-	0,0%
Intermonte SIM S.p.A.	14,9%	13,8%	-	-	0,0%
Macquarie Group LTD	14,7%	7,1%	-	-	0,0%
Goldman Sachs Group Inc	12,1%	18,0%	-	-	0,0%

## 4 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE

La prassi operativa di Fideuram – ISPB prevede l'utilizzo della piattaforma Bloomberg per l'esecuzione degli ordini della clientela professionale. A partire dal 20 Luglio 2017 Bloomberg si è qualificata come MTF pertanto nei report seguenti l'operatività eseguita dopo tale data risulta interamente effettuata sulla sede di esecuzione Bloomberg MTF.

Per l'operatività antecedente al 20 Luglio 2017, ciascuna controparte è stata considerata una sede di esecuzione al fine della produzione della seguente reportistica, come definito dalla normativa

### 4.1 Strumenti di debito

Tali strumenti sono ulteriormente classificati in due sottocategorie:

- a) Monetario (scadenza entro i 18 mesi)
- b) Bond (scadenza oltre i 18 mesi)

#### 4.1.1 Strumenti di debito (Monetario)

Classe dello strumento	2)Strumenti di debito a)Monetario				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della class	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Bloomberg MTF	37,6%	37,5%	-	-	0,0%
Banca Imi	24,9%	14,9%	-	-	0,0%
Barclays PLC	12,8%	3,0%	-	-	0,0%
UNICREDIT BANCA MOBILIARE	12,5%	20,2%	-	-	0,0%
Exane BNP Paribas	3,9%	1,2%	-	-	0,0%

#### 4.1.2. Strumenti di debito (Bond)

Classe dello strumento	2)Strumenti di debito b)Bond				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Bloomberg MTF	41,1%	47%	-	-	0,0%
Goldman Sachs Group Inc	11,9%	0,3%	-	-	0,0%
Banca Imi	9,2%	5,5%	-	-	0,0%
UNICREDIT BANCA MOBILIARE	4,3%	7,2%	-	-	0,0%
Deutsche Bank AG	3,7%	3,4%	-	-	0,0%

### 4.2 Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)

Di seguito si riporta il dettaglio del report inerente agli ETF che rientrano nella categoria 11 della classificazione definita da ESMA "Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)".

Classe dello strumento	11)Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi negoziati (in ordine decrescente)	volumi negoziati in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale ordini passivi	Percentuale ordini aggressivi	Percentuale ordini orientati
Bloomberg MTF	34,4%	47,8%	-	-	0,0%
INTERMONTE SECURITIES SIM SPA	13,3%	10,7%	-	-	0,0%
KEPLER CAPITAL MARKETS	12,5%	8,4%	-	-	0,0%
MACQUARIE SECURITIES LTD	11,2%	11,8%	-	-	0,0%
UNICREDIT BANCA MOBILIARE	9,7%	7,3%	-	-	0,0%